

PASINI (FERALPI)-REALACCI (SYMBOLA): COESIONE, GREEN ECONOMY E SOSTENIBILITÀ PER RIPARTIRE

Fiducia nei sindaci, nelle imprese e nelle associazioni: è la solidarietà il fattore essenziale che ha sostenuto Brescia e Bergamo nell'emergenza Covid-19

Va aumentata al 55% la riduzione di CO2 al 2030. È un obiettivo sfidante ma raggiungibile puntando anche su innovazioni tecnologiche e nuovi modelli di sviluppo

Lonato del Garda, 25 giugno 2020 - Nel talk online "L'Italia che verrà" Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola e Giuseppe Pasini, presidente Gruppo Feralpi e presidente di AIB (Associazione Industriale Bresciana), hanno parlato del futuro dell'Italia dopo l'epidemia a partire dai contenuti del Manifesto di Assisi. L'Italia può affrontare la crisi della pandemia puntando sulla sua forza nella green economy. Nonostante i ritardi prodotti dalla burocrazia, siamo una super potenza europea nell'economia circolare con la più alta percentuale di riciclo (79%) sulla totalità dei rifiuti. Recuperiamo il doppio dei materiali della media europea, molto più della Germania con un risparmio di 21 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio e 58 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno. Questo è il frutto più che di leggi dei nostri cromosomi produttivi e della nostra creatività.

Ad esempio, nel mondo della siderurgia da forno elettrico, come ha sottolineato Giuseppe Pasini, si produce acciaio recuperando all'infinito i rottami ferrosi. In Feralpi il contenuto minimo riciclato è del 93% ma con punte che arrivano anche fino al 97%. Di fronte a queste grandi sfide, con l'aiuto delle nuove tecnologie, si può arrivare alla riduzione del 55% di CO₂ per il 2030.



[GUARDA IL VIDEO](#)

Bisogna puntare su un'Italia che fa l'Italia, presente sui mercati mondiali anche grazie all'economia circolare, alla green economy, alla cultura, che tiene insieme competitività, ambiente e coesione sociale, innovazione e tradizioni antiche, empatia e nuove tecnologie, bellezza, capitale umano e legame con i territori.

Nando Pagnoncelli, anche lui firmatario del Manifesto di Assisi, in questi giorni ha fatto un lavoro molto interessante sulla tenuta della coesione sociale nelle province di Brescia e Bergamo, tra le più industrializzate d'Italia e d'Europa, che sono state determinanti nella tenuta alla crisi. La ricerca di Pagnoncelli ci offre il ritratto di un territorio maturo e consapevole che nutre particolare fiducia nella solidarietà, nei sindaci, nelle stesse imprese ed anche nelle associazioni. Una grande comunità che ha trovato la forza di reagire potendo contare su un'identità forte, costruita nel corso dei secoli.

La green economy è stata e sarà la migliore risposta alla crisi, una strada che guarda avanti e affronta le sfide del futuro incrociando la natura profonda della nostra economia: la spinta per la qualità e la bellezza, la coesione sociale, naturali alleate dell'uso efficiente di energia e materia, dell'innovazione, dell'high-tech come viene raccontato nei rapporti GreenItaly della Fondazione Symbola.

Lo conferma una recente ricerca dell'Università di Oxford, l'Italia, assieme a Cina, Germania, Stati Uniti e Regno Unito è tra i paesi più forti nella transizione globale verso un'economia verde, anzi potenzialmente il più forte. E questa è la strada dell'Europa che condiziona larga parte dei suoi finanziamenti alla decarbonizzazione e alla sostenibilità.

Possiamo da subito mobilitare risorse economiche, tecnologiche perché, come si afferma nel Manifesto di Assisi, "non c'è nulla di sbagliato in Italia che non possa essere corretto con quanto di giusto c'è in Italia".

Il Gruppo Feralpi

Il Gruppo Feralpi è tra i principali produttori siderurgici in Europa (1,32 mld € di fatturato nel 2018, oltre 1500 dipendenti diretti) ed è specializzato nella produzione di acciai destinati sia all'edilizia sia ad applicazioni speciali. Dalla capogruppo Feralpi Siderurgica, fondata nel 1968 a Lonato del Garda (Brescia), un percorso di crescita ha dato vita ad un Gruppo internazionale, diversificato e verticalizzato a monte e a valle della filiera produttiva e di commercializzazione. Il Gruppo Feralpi è tra i leader sul mercato nazionale ed europeo nella produzione di tondo per cemento armato in barre, vergella liscia e nervata, tondo ribobinato, trafilato e rete elettrosaldata.

La missione che si propone Feralpi non è soltanto quella di produrre i migliori acciai per l'edilizia, ma di farlo nel modo più sostenibile possibile, ovvero abbattendo i consumi e le emissioni utilizzando le migliori tecnologie disponibili grazie ad un'intensa attività interna di innovazione e ricerca.

www.feralpigroup.com |  |  | 

Per maggiori informazioni:

Relazioni Esterne Gruppo Feralpi
Isabella Manfredi
mail. isabella.manfredi@it.feralpigroup.com
tel. 0039 030.9996293 - mob. 338.6029933

Ufficio Stampa
Marco Taesi
mail. marco.taesi@it.feralpigroup.com
tel. 0039 030.9996237 - mob. 339.6430179